



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"
Istituto Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico
Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria
Uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo
Sede di Tuscania: P.zza G. Mazzini, 7 - 01017 Tuscania

ESAMI di STATO Documento del 15 Maggio



I.I.S.
1872

PAOLO SAVI

Anno scolastico 2024/2025
Classe V M

[Digitare qui]

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – Criteri di valutazione adottati e obiettivi raggiunti	pag. 5
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI	pag. 10
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 10
ORIENTAMENTO ATTIVO	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 12
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 13
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 24

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa Nadia ORLANDO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Baffa Cinzia	Italiano		X	X
Turchini Sabrina	Storia			X
Rizzo Luigi	Matematica			X
Egidi Barbara	Diritto ed Economia Politica			X
Ronzoni M. Laura	Lingua Inglese			X
Prudenzi M. Luisa	Ec. Aziendale		X	X
Orlando Nadia	Informatica		X	X
De Masi M. Elisabetta	Laboratorio di Informatica		X	X

PROFILO DELLA CLASSE

Prima di descrivere le caratteristiche della classe è doveroso fare una premessa riguardo il corso di formazione per adulti presso la sede carceraria.

Questo corso è al dodicesimo anno di funzionamento ed è dedicato ad adulti in condizione di privazione della libertà che hanno il desiderio di completare gli studi superiori interrotti anche da molto tempo o semplicemente per operare un riscatto sociale attraverso una maggiore cultura. L'utenza del corso è particolarmente differenziata e varia, sia per l'età degli alunni che per la loro formazione culturale e per la presenza di molti stranieri, talvolta in difficoltà con la lingua italiana. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi tanti anni prima, chi ha cominciato a studiare dentro le strutture carcerarie, comunque chi frequenta lo fa perché percepisce la validità della scuola come strumento per rimettersi in gioco e provare ad operare un cambiamento in vista di un futuro inserimento nella società.

Gli studenti risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo importante anche se difficile, dal momento che venendo a scuola rinunciano anche alle "ore di aria" ed altre attività formative/ricreative e lavorative concesse dalla struttura penitenziaria.

L'attività didattica del docente deve necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare in cella con continuità e costanza e di accedere a materiali e strumenti didattici quali calcolatrici o computer e libri di testo, la mancanza di spazi per lo studio comune, la frequenza non sempre assidua per i colloqui, le udienze e per attività di lavoro che devono necessariamente svolgere all'interno della struttura, situazioni psicologiche. Il materiale didattico viene fornito dal docente attraverso appunti, schemi semplificati e fotocopie di testi scolastici. Diventa così necessario organizzare e svolgere in classe l'attività didattica, sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile in coerenza con quanto previsto dall'art. 15 della Legge 354/1975 dove viene sottolineato che tali corsi costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto e devono tener conto dei "tempi" e dei "luoghi" della detenzione, nonché della specificità dell'utenza, utilizzando metodi adeguati alla condizione dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario.

La classe in questa parte finale dell'anno scolastico è costituita da due studenti che avevano già in parte frequentato il secondo periodo didattico e dopo una valutazione, sostenuta da diversi colloqui, coerente con i principi sopra esposti sono stati inseriti nel terzo periodo didattico.

I due alunni hanno partecipato al dialogo educativo, anche se con una frequenza non sempre costante a causa delle problematiche di cui sopra a cui si sono aggiunti dei problemi di salute, raggiungendo una preparazione accettabile in quasi tutte le discipline.

Inizialmente la classe era composta complessivamente da sette studenti ma nel corso dell'anno scolastico tre studenti hanno interrotto la frequenza e due hanno terminato il loro periodo detentivo.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento /problema
- Questionario /QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Composizione /comprensione di testi
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma *Classroom* e, in generale, attraverso le applicazioni della *G-suite for Education*

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa

Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe).

Analisi di dati già in possesso della scuola

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti

Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe

Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare;

2. migliorare il percorso didattico e disciplinare;
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento;

CRITERI DI POSIZIONAMENTO ALL'INTERNO DELLE FASCE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/24 al 15/05/25 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/25)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/24 al 15/05/25 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/25)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1

L'attribuzione del credito nello scrutinio di giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 9 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha <9 in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito nello scrutinio di settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per

ciascuno degli anni del triennio è il seguente: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al D.Lgs. 62/2017, alla L. 150/2024, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti come riportati nella tabella sottostante.

Il voto di condotta è espresso secondo i seguenti indicatori:

- partecipazione all'attività didattica in presenza
- svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche in presenza
- comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni; rispetto delle regole, puntualità nella partecipazione alla lezione e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi
- ammonizioni e/o sospensioni

5

Assenza totale di partecipazione al percorso educativo
 Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
 Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi
 Responsabilità in atti penalmente perseguibili
 Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche
 (almeno 15 giorni)

6

Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo
Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche
Comportamento scorretto verso i professori e i compagni e poco rispetto delle regole Mancanza di puntualità nella partecipazione alla lezione e nel giustificare assenze o ritardi.
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.

7

Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni
Impegno limitato e poco approfondito nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche e ritardi ripetuti
Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche
Autocontrollo non sempre adeguato
Presenza di giustificazioni per assenze e ritardi su sollecitazione dell'insegnante
Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre

8

Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche
Atteggiamenti nel complesso corretti verso i professori e i compagni e/o poco rispetto delle regole
Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti assegnati
Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

9

Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio nelle attività scolastiche
Costante adempimento dei doveri scolastici
Atteggiamenti corretti e positivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
Puntualità nella partecipazione alla lezione e/o presenza saltuaria di ritardi sempre motivati
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

10

Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti assegnati
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Atteggiamenti positivi e costruttivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole
Frequenza regolare delle lezioni, eventuali ritardi sono motivati e giustificati tempestivamente
Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, che però non potrà essere inferiore al 6 (sei), salvo che non sia stata assegnata una sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

Per l'ammissione all'esame di Stato, la votazione del comportamento non può essere inferiore ai sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio di esame.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei nodi concettuali interdisciplinari riassunti nella tabella sottostante.

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

L'identità
Cittadini del mondo
Lavoro e sostenibilità
La comunicazione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati affrontati degli argomenti relativi alla Costituzione, alla produzione ed al consumo responsabile e ai diritti fondamentali dell'uomo	
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ORIENTAMENTO ATTIVO

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e co-progettato con il territorio, con agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento attivati dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Le attività si sono svolte secondo le modalità e i tempi riportati nella tabella sottostante.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali			
Orientamento attivo	Incontro con l'Unitus	Aula scolastica	15 h
	Didattica orientativa	Aula scolastica	8 h
	Capolavoro	Aula scolastica	10 h

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Griglia colloquio orale
11.	Allegati riservati
12.	Materiali utili

Il presente documento sarà conservato presso la segreteria dell'Istituto.

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

- Italiano
- Storia
- Diritto
- Ec. Politica
- Ec. Aziendale
- Matematica
- Inglese
- Informatica

Programma di Italiano

Dall'età del Realismo al Decadentismo

Il quadro economico, sociale e culturale.

Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero.

Friedrich Nietzsche, C. Darwin, K. Marx, tre pensatori che hanno influenzato la letteratura e la cultura del Positivismo in quanto fondatori di nuove scienze e ideologie.

Il Realismo. Caratteri generali. Definizione. I principi di fondo. Le tecniche compositive.

Il Naturalismo, espressione francese del Realismo.

Il Verismo, espressione italiana del Realismo. Rapporti tra Naturalismo e Verismo: affinità e differenze.

Giovanni Verga. Il pensiero: la tragica concezione della vita. La visione della vita nella narrativa di Verga. Le strategie narrative di Verga. Il ciclo dei vinti.

La lupa, lettura e analisi del testo.

I Malavoglia, tra storia e romanzo. La trama dell'opera. "La famiglia Malavoglia". Lettura, analisi del testo e commento.

Mastro- don Gesualdo, la trama. Analogie e differenze con I Malavoglia.

La lirica di fine Ottocento

I caratteri fondamentali della poesia simbolista.

C. Baudelaire: sfida alla società borghese.

L'albatro, da "I fiori del male". Lettura, parafrasi, analisi del testo e commento.

L'Estetismo e il dandismo

L'estetismo di Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray. La trama dell'opera.

Il Decadentismo: origine e il significato del termine. Le poetiche del Decadentismo: Il Panismo;

L'Estetismo; Il poeta come veggente.

Giovanni Pascoli: la vita tra il "nido" e la poesia

La poetica del fanciullino

Myrica: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. La poetica delle "piccole cose".

X agosto.

Lavandare

Il fonosimbolismo pascoliano e l'onomatopea.

Gabriele D'annunzio. Il mito del superuomo e l'impegno politico. D'Annunzio e il fascismo. I romanzi e la sensualità dannunziana: la trama de "Il piacere". La trama de "L'innocente". L'inetto dannunziano: Andrea Sperelli

Da Alcyone, **La pioggia nel pineto.** Lettura, parafrasi e analisi del testo. Il panismo dannunziano.

Il primo Novecento.

Le idee: la crisi della ragione e il relativismo.

La nascita della psicoanalisi. Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica. L'inconscio. L'io, l'Es e il Super-io. Il sogno e gli atti mancati. Le teorie sulla sessualità. Il complesso di Edipo.

Il romanzo del Novecento

Caratteri fondamentali. I temi e la struttura. Il "flusso di coscienza". L'influenza della psicoanalisi.

F. Kafka, La metamorfosi. La trama. "Il risveglio di Gregor Samsa": lettura e analisi del testo

Luigi Pirandello: L'umorismo e il relativismo. La forma e la vita. La maschera. Il romanzo pirandelliano. Il teatro.

Il fu Mattia Pascal: la trama e i temi principali.

Uno, nessuno e centomila: la trama.

Il treno ha fischiato: lettura e analisi

Italo Svevo. L'inetto di Svevo. La coscienza di Zenò: l'importanza e le caratteristiche dell'opera.

G. Ungaretti: l'esperienza della guerra

Veglia; Soldati

Primo Levi: Se questo è un uomo: il romanzo e la poesia.

da “Se questo è un uomo”.

Tutti i brani antologici sono stati letti, analizzati e commentati in classe.

Viterbo, 9 maggio 2025

L'insegnante
Cinzia Baffa

MATERIA Storia

DOCENTE Sabrina Taurchini

L'Europa della belle époque

La Bella époque. Lo sviluppo economico. Situazione politica e sociale dei paesi europei prima del conflitto.

Il mondo alla vigilia della Grande guerra. Le alleanze

L'età giolittiana

Caratteri generali. Politica interna ed estera.

Le riforme

La crisi dell'Europa liberale e la prima guerra mondiale

Cause della Prima guerra mondiale. Il conflitto: le fasi più importanti.

Il ruolo dell'Italia. Interventisti e neutralisti. L'Italia in guerra

I trattati di pace.

La rivoluzione sovietica

La rivoluzione di febbraio. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre. I soviet, la guerra civile e il comunismo di guerra.

Da Lenin a Stalin

Il primo dopoguerra

Caratteri generali. La crisi economica

La grande depressione

Il crollo di Wall Street e le sue conseguenze. Il New Deal e la politica americana.

Il fascismo

Il biennio rosso.

Nascita e avvento del fascismo. La Marcia su Roma. Il delitto Matteotti.

Politica interna ed estera del regime totalitario.

Fascismo e Chiesa.

Il nazismo

Nascita e avvento del Nazismo

Il programma politico di Hitler. Il regime nazista.

La II guerra mondiale

Cause e fasi. il ruolo dell'Italia. Conclusione e conseguenze. Il dopoguerra

PROGRAMMA DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

5M SIA

LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

Concetto di Stato ed elementi costitutivi

Le forme di Stato e di Governo

La separazione dei poteri

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

Caratteri e struttura della Costituzione

I principi fondamentali: l'uguaglianza dei cittadini e l'internazionalismo

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo perfetto

Le garanzie dei parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria e costituzionale

IL GOVERNO

Formazione, struttura e poteri del Governo

Il rapporto di fiducia

I poteri legislativi

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Le funzioni del Presidente della Repubblica

Elezione, durata in carica e supplenza

La controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

La giustizia costituzionale: il procedimento in via incidentale ed in via principale

Le altre funzioni della Corte Costituzionale

LE REGIONI

Le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario

L'organizzazione delle Regioni

Il riparto delle competenze legislative dello Stato e Regioni

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione (cenni)

ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

L'Unione Europea e le tappe del processo di integrazione

L'Organizzazione dell'Unione europea e gli Organi dell'UE
Le fonti del diritto comunitario
L'ONU: costituzione e funzioni

Viterbo, 15 Maggio 2025

L'insegnante
Barbara Egidi

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

5M SIA

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

Caratteri dell'attività economica pubblica

L'evoluzione storica dell'intervento pubblico: la finanza neutrale (A. Smith) e funzionale (J.M. Keynes) - (cenni)

POLITICA ECONOMICA NAZIONALE E INTEGRAZIONE EUROPEA

Le tappe dell'integrazione europea

L'area della moneta unica e la politica monetaria europea (cenni)

LA FINANZA PUBBLICA

Struttura, volume e variazioni della spesa pubblica

Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica

Le entrate: classificazione delle entrate pubbliche

IL BILANCIO

Funzioni e struttura del bilancio dello Stato

Normativa, caratteri e principi del bilancio. L'art. 81 Costituzione

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

I principi fondamentali del sistema tributario: progressività e capacità contributiva

I tributi: definizione e classificazione

Classificazione delle imposte: dirette e indirette, generali e speciali, personali e reali, proporzionali, progressive e regressive

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - L'IRPEF

Presupposti, soggetti passivi, determinazione della base imponibile e dell'imposta (cenni)

I caratteri dell'Iva (cenni)

I caratteri dell'IRPEF (cenni)

VITERBO, 15 Maggio 2025

**L'insegnante
Barbara Egidi**

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE 5M SIA

Anno Scolastico 2024/2025

Insegnante: Maria Luisa Prudenzi

SUSSIDI UTILIZZATI: APPUNTI, FOTOCOPIE, DISPENSE FORNITE DAI DOCENTI

- LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio : la funzione informativa del bilancio

La normativa sul bilancio

Il Bilancio civilistico: schemi codice civile dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le componenti del bilancio

- L'ANALISI DI BILANCIO

L'interpretazione del bilancio

L'analisi di bilancio: i margini della struttura patrimoniale

Gli scopi della rielaborazione: la rielaborazione dello Stato patrimoniale

La rielaborazione del conto economico a valore aggiunto

L'analisi per indici: l'analisi economica, l'analisi patrimoniale, l'analisi finanziaria

Calcolo e interpretazione dei principali indici di bilancio

-LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

I vantaggi dell'impresa sostenibile

La sostenibilità ambientale, sociale ed economica

- LA CONTABILITÀ ANALITICO-GESTIONALE

I vari concetti di costo, classificazione dei costi

La rappresentazione grafica dei costi fissi e variabili

Il diagramma di redditività: i limiti della break even analysis

La contabilità a costi pieni (Full costing)

- LA PIANIFICAZIONE ED IL CONTROLLO

L'efficacia e l'efficienza

La pianificazione e il controllo di gestione

Il budget: la redazione del budget

- BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN

Il progetto dell'impresa.

La valutazione monetaria.

Il marketing plan e l'analisi SWOT

Viterbo 15/05/2025

**L'insegnante
Maria Luisa Prudenzi**

PROGRAMMA SVOLTO

A. S. 2024/2025

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: LUIGI RIZZO

Geometria analitica:

Il piano cartesiano e le funzioni; La retta, La parabola

Lo studio di funzioni:

Prima parte dello studio di funzioni (dominio, intersezione con gli assi, studio del segno); Limiti e studio degli asintoti di una funzione; Derivate e studio di punti di massimo, minimo e flesso di una funzione

Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile:

La procedura e le fasi di soluzione di un problema di scelta; La classificazione dei problemi di scelta; I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: La funzione obiettivo lineare e quadratica (diagramma di redditività, il *break-even-point*, calcolo del massimo profitto); Il problema delle scorte di magazzino; Il problema di scelte tra più alternative

Matematica finanziaria e problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:

Regime di capitalizzazione semplice, Regime di capitalizzazione composta; Rendite (montante di una rendita, valore attuale di una rendita, rendite differite); Criterio del risultato economico attualizzato; Criterio del tasso interno di rendimento; TAN-TAE-TAEG

IL DOCENTE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “PAOLO SAVI” VITERBO

Classe V SIA

Istruzione per adulti - Casa Circondariale Mammagialla

a.s. 2024-2025

INGLESE

GRAMMAR

Pronomi soggetto e complemento, Aggettivi e pronomi possessivi, Dimostrativi, Possessive case, Countable and Uncountable nouns, Indefinite adjectives and pronouns.

Present Simple, Present Continuous, Future Tenses, Irregular verbs, Past Simple, Present Perfect, Past Continuous, Past Perfect, Modal Verbs.

LANGUAGE FUNCTIONS and SPOKEN ENGLISH: Use of Phrasal Verbs and Idioms

CURRENT ISSUES (Inglese/Educazione Civica)

- Globalization vs Business Ethics

Types of Globalization, advantages and disadvantages

-Sustainable Trade

(Listening, Reading, and Speaking activities)

HISTORY and CIVILIZATION (Inglese/Educazione Civica)

- Mahatma Gandhi, Pensiero e storia del teorico della non violenza.

Lettura, analisi e dibattito: dall'imperialismo britannico all'indipendenza dell'India.

- Universal Declaration of the Human Rights.

-Lettura, ascolto e analisi di “Blowin’ in the Wind” e “Like a Rolling Stone” by Bob Dylan.

La rivoluzione culturale nella canzone di protesta e nel movimento pacifista degli anni '70 in America.

-Alan Turing and breaking Enigma.

L'insegnante

Maria Laura Ronzon

PROGRAMMA INFORMATICA – VM

ANNO SCOLASTICO 2024-25

DOCENTI: PROF.SSA NADIA ORLANDO, PROF.SSA ELISABETTA DE MASI

SUSSIDI: APPUNTI, FOTOCOPIE, DISPENSE FORNITE DAI DOCENTI

BASI DI DATI

- Dato e informazione
- Sistema informativo e sistema informatico
- Il DBMS e i suoi compiti
- Linguaggi per la gestione di una base di dati
- Utenti di una base di dati
- Fasi della progettazione

PROGETTAZIONE CONCETTUALE

- Il modello E/R
- Entità: definizione e rappresentazione
- Attributi: caratteristiche e rappresentazione
- Attributi chiave
- Associazioni: definizione e rappresentazione
- Associazioni totali/parziali
- Molteplicità di una associazione
- Regole di lettura
- Tabella dei metadati

PROGETTAZIONE LOGICA

- Il modello relazionale
- Rappresentazione delle relazioni
- Grado e cardinalità
- Chiavi primarie e secondarie
- Regole di derivazione di entità e associazioni dal modello E/R

LO STANDARD SQL

- Caratteristiche generali: DDL/DML/DCL/QL
- Istruzione per estrazione dei dati: SELECT
- Operatori LIKE, BETWEEN, IN
- Funzioni di aggregazione: COUNT, MIN, MAX, SUM, AVG
- Funzioni di manipolazione delle date: DAY, MONTH, YEAR

LE BASI DI DATI CON ACCESS

- Apertura di un database
- Creazione del database
- Definizione e modifica delle tabelle
- Tipi di dati
- Gestione dei dati (inserimento, cancellazione, modifica)
- Interrogazioni tramite linguaggio QL

LINGUAGGIO HTML

- Definizione e generalità
- Estensione dei files
- Struttura di una pagina HTML
- Sintassi dei tag
- Intestazione del documento
- Caratteristiche generali della pagina
- Intestazioni del corpo - Tag <H1>.. <HN>
- Gestione paragrafi – Tag <P>,
, <HR>
- Immagini, formati ammessi – tag
- Elenchi: numerati, puntati – tag ,
- Tabelle: titolo, unione di celle - tag <TABLE>, <TR>, <TD>
- Contenitori: , <DIV>

LA VENDITA DIGITALE E L'E-COMMERCE

- Definizione e cenni storici
- Vantaggi e svantaggi
- Evoluzione dell'e-commerce
- Componenti di una transazione di e-commerce
- Segmenti di e-commerce
- Sistemi di pagamento

WEB MARKETING

- Strumenti e strategie
- Figure professionali
- Vantaggi e svantaggi
- Social Media Marketing
- Mobile Marketing
- Pubblicità e comunicazione digitale

L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE

- Cosa è lo SPID
- Vantaggi e livelli di sicurezza
- CIE e CNS

INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IN FASE DI COMPLETAMENTO)

- Cenni storici
- Impatti economici, etici e ambientali
- Casi di studio

VITERBO, 15/05/2025

GLI INSEGNANTI
PROF.SSA NADIA ORLANDO/PROF.SSA ELISABETTA DE MASI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Baffa Cinzia	Italiano	
2	Turchini Sabrina	Storia	
3	Rizzo Luigi	Matematica	
4	Egidi Barbara	Diritto ed Economia Politica	
5	Ronzoni M. Laura	Lingua Inglese	
6	Prudenzi M. Luisa	Ec. Aziendale	
7	Orlando Nadia	Informatica	
8	De Masi M. Elisabetta	Laboratorio di Informatica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Bugiotti
